

Seguici su:

# Napoli

CERCA

HOME | CRONACA | SPORT | FOTO | VIDEO | ANNUNCI LOCALI | CAMBIA EDIZIONE

adv



## Procida 2022, parlano gli archivi: la storia dell'isola tra stragi, naufragi e vicende di mare



*Venerdì 10 giugno, in occasione di "Archivissima", saranno restituite al pubblico pagine sorprendenti e poco note per sottolineare l'importanza dei fondi storici. Sulle pareti del carcere proiettati i nomi dei morti dell'eccidio del 1848*

09 GIUGNO 2022 ALLE 18:08

2 MINUTI DI LETTURA

Era una calda giornata di giugno, anno 1848. Nel carcere di Procida le guardie uccisero oltre 140 detenuti giunti dalla Sicilia: fu un'ecatombe. Le vittime erano accusate di tentata evasione.

Ora le carte restituiscono i loro nomi, svelati attraverso una suggestiva proiezione sulle pareti di Palazzo d'Avalos, e le loro storie, insieme a tante altre, raccontate al grande pubblico nel corso delle iniziative che Procida Capitale Italiana della Cultura 2022 propone in occasione della manifestazione nazionale "Archivissima 2022" (9-12 giugno), il Festival nazionale degli archivi

storici, raccogliendo il testimone da Ventotene, l'isola che ha aperto la precedente edizione.

Interventi, proiezioni e seminari sono in programma venerdì 10 giugno a partire dalle 17.30 nella sala consiliare del Comune di Procida e a Terra Murata, con l'obiettivo di mettere in risalto la sostenibilità degli archivi e la ricaduta dei valori culturali che i fondi storici trasmettono, insieme al valore che assumono nell'uso quotidiano e nella costruzione dell'identità collettiva.

Alla presenza del sindaco di Procida, Dino Ambrosino, di Antonio Carannante, (assessore del Comune di Procida con delega agli archivi e alla riqualificazione dell'ex Carcere di Procida), di Agostino Riitano (direttore di Procida 2022), Silvia Costa (commissaria straordinaria Progetto Ventotene per il recupero del carcere di Santo Stefano), Anna Maria Buzzi (direttrice generale archivi) e Erika Vettone (presidentessa Anai Campania), una serie di esperti offrirà una lettura degli archivi e delle fonti documentali come strumenti attivi di cittadinanza democratica e identità culturale e verranno lanciate nuove attività progettuali per l'emersione e la rappresentazione dei patrimoni storici.

Nel corso del convegno "Parlami di sostenibilità senza parlarmi di sostenibilità", curato da Concetta Damiani, ricercatrice presso l'Università della Campania, "Luigi Vanvitelli", che si sta occupando per conto del Comune dell'inventario dell'archivio storico del comune di Procida, interverranno Rosanna Romano (direttrice generale politiche culturali e turismo della Regione Campania), Gabriele Capone (Soprintendente archivistico e bibliografico della Campania), Candida Carrino (direttrice dell'Archivio di Stato di Napoli), Nicola Scotto di Carlo (direttore del Museo civico di Procida "Sebastiano Tusa"), Ilaria Pescini (vicepresidente dell'Associazione nazionale archivistica italiana), Paola Avallone e Raffaella Salvemini (Dirigenti di ricerca - Istituto di Studi sul Mediterraneo, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Napoli), Anthony Santilli (responsabile del Centro di ricerca e documentazione sul confino politico e la detenzione - isole di Ventotene e Santo Stefano), Andrew Trexler (Familysearch).

Tra i momenti più attesi dell'iniziativa i due podcast: "L'eccidio del 1848 nel carcere di Procida" di Raffaella Salvemini (Istituto di Studi sul Mediterraneo, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Napoli) e "Cronaca di un naufragio annunciato" di Paola Avallone, (Istituto di Studi sul Mediterraneo, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Napoli) ispirato a un testimoniale marittimo del 1818, conservato

nell'Archivio di Stato di Napoli, sulla ricostruzione del naufragio di una bombarda sulle coste sarde e sulla salvezza avventurosa del suo equipaggio procidano.

I due podcast saranno disponibili sul sito. La serata alle 20,30 prosegue con l'evento "Sangue e silenzio nelle carceri borboniche di Procida e Santo Stefano", che prevede la proiezione all'interno dell'ex carcere di Procida dei nomi dei galeotti siciliani caduti sotto il colpo delle baionette nel 1848.

Procida 2022 è un progetto del Comune di Procida, sostenuto dal **MiC** e dalla Regione Campania con i fondi a valere sul POC Campania 2014-2020. Main sponsor è Voiello; gold partner Anm, Asl Napoli 2 Nord, Caremar, Eav, Snav e Trenitalia; bronze partner Coldiretti Campania e Marina di Procida. Media partner è Rai ([www.procida2022.com](http://www.procida2022.com))

© Riproduzione riservata

### Raccomandati per te

**Mattarella incontra von der Leyen: "Per il dopoguerra servirà lo stesso approccio usato per il Covid"**

**Marinella Soldi: "In Rai si cambia, Fuortes e il cda sereni come Chiellini a Wembley"**

**Ursula von der Leyen inaugura al Maxxi il festival della creatività green: "Uniti per l'ambiente"**

**Caso Shalabayeva: "Tutti assolti gli imputati"**

### BLOG



**IL GRAFFIO**  
di Antonio Corbo

**Oltre Napoli e Salernitana: c'è un progetto segreto**